

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 741 DEL 08/02/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 12 DEL 9/02/2018

Verbale della II° adunanza

Il giorno 9 aprile 2018, alle ore 11 presso l'Aula Ricerca del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna sita in Piazza San Giovanni in Monte 2, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Settore concorsuale 10/A1-ARCHEOLOGIA - SSD L-ANT/06 – ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1079 del 22/02/2018:

Presidente: Prof. LUCA CERCHIALI – Professore presso l'Università degli Studi di Salerno;

Componente: Prof. FERNANDO GILOTTA – Professore presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

Componente/Segretario: Prof.ssa ELISABETTA GOVI – Professore presso l'Università di Bologna;

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 741 del 08/02/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° SERIE SPECIALE - N. 12 del 9/02/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 15/03/2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le domande dei candidati ritirato presso l'Ufficio ricercatori in data 05/04/2018 e passa all'esame delle singole domande pervenute, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15/06/2018 (*entro sei mesi dalla prima convocazione dei candidati*). Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Andrea Gaucci e di seguito quelli del Dott. Lorenzo Zamboni.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

FG
dl 69

La Commissione si aggiorna per il giorno 09/04/2018 alle ore 15 presso l'Aula Ricerca per la discussione pubblica.
Alle ore 13 la seduta viene tolta.

Bologna, 9 aprile 2018

PRESIDENTE Prof. Luca Cerchiali

Luca Cerchiali

COMPONENTE Prof. Fernando Gilotta

Fernando Gilotta

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Elisabetta Govi

Elisabetta Govi

ALLEGATO 1)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. ANDREA GAUCCI
Nato a

Profilo formativo e scientifico del candidato:

Il candidato ha conseguito nel 2009 il diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e nel 2014 il Dottorato di Ricerca.

- Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: ha partecipato al seminario dottorale "*Language and writing in the Iron Age*" presso l'École Européenne Protohistoire de Bibracte - École Pratique des Hautes Études (CNRS-UMR 8546).

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: negli anni 2010-2012 ha partecipato come componente dell'UR Bologna al PRIN 2008 "*La necropoli di Valle Trebba di Spina: dallo studio dei corredi all'analisi del rituale funerario e dell'articolazione sociale*". Negli anni 2014-2017 è stato Principal Investigator del progetto FIRB "*Kainua. Restituire, percepire, divulgare l'assente. Tecnologie transmediali per la città etrusca di Marzabotto*", in relazione al quale ha usufruito di un assegno triennale di ricerca presso l'Università di Bologna. Dal 2017 è membro dell'équipe di ricerca del *Kainua Project*. Dal 2018 è componente del Progetto di ricerca Almaldea Grant Junior "*Dal reperto al paesaggio: analisi archeologica e modellazione virtuale nelle necropoli picene di Numana (AN)*".

- Attività didattica a livello universitario: Dall'a.a. 2007/2008 svolge continuative attività di supporto didattico alla cattedra di Etruscologia di Bologna (seminari, attività laboratoriale, assistenza e correlazione tesi di laurea).

- Organizzazione e partecipazione a convegni nazionali e internazionali: Nel 2017 ha organizzato il convegno internazionale "*Kainua 2017. Knowledge, Analysis and Innovative Methods for the study and the dissemination of the ancient urban areas*". Dal 2009 ad oggi ha partecipato come relatore a 17 convegni nazionali e internazionali.

- Progettazione di mostre e allestimenti museali: nel 2008 collaborazione all'allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Adria; nel 2014-2015 membro del comitato organizzativo della mostra di Bologna "*Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'Aldilà tra capolavori e realtà virtuale*"; nel 2017 progettazione e realizzazione del percorso espositivo multimediale permanente "*Zich. Percorso interattivo sulla scrittura etrusca ad Arezzo e nel territorio*" (Museo Archeologico Nazionale di Arezzo); collaborazione alla realizzazione dell'apparato multimediale del Museo della città e del territorio *Classis-Ravenna*; collaborazione alla riorganizzazione dell'apparato informativo e dell'esposizione del Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto.

- Partecipazione ad enti istituti e accademie di rilevante valore scientifico: dal 2012 socio ordinario dell'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo.

- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: nel 2016 ha conseguito il premio per Best Paper del *8th International Congress on Archaeology, Computer Graphics, Cultural Heritage and Innovation. Arqueológica 2.0*, a Valencia.

- Scavi archeologici: dal 2008 ad oggi partecipa con responsabilità di settore allo scavo della città etrusca di Marzabotto; nel 2009-2010 ha partecipato con responsabilità di settore allo scavo della città punico-romana di Tharros.

FG

2013 GA

giudizi individuali:

Presidente Prof. Luca Cerchiai:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-ANT/06 e denota una piena maturità scientifica. Ha partecipato come relatore a convegni nazionali ed internazionali ed è autore di una consistente produzione scientifica, originale e innovativa anche per la notevole ampiezza di interessi.

Il candidato ha già dimostrato capacità di gestione e coordinamento di progetti di ricerca, figurando, tra l'altro, come P.I. di un progetto FIRB.

Il candidato dichiara 36 pubblicazioni scientifiche, tra le quali 2 guide a musei e mostre. Come da bando, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1).

Le sue ricerche riguardano soprattutto i siti etruschi di Marzabotto, Spina ed Adria, ma occorre anche ricordare il contributo n. 9 dedicato ad un'iscrizione in alfabeto 'leponzio' da Senigallia. Per quanto riguarda i principali siti etruschi oggetto delle sue indagini, le pubblicazioni sono dedicate innanzitutto allo studio della cultura materiale in un ampio spettro di declinazioni: dall'analisi filologica, morfo-tipologica e funzionale delle produzioni ceramiche, alla ricostruzione dei contesti archeologici urbani e dei paesaggi di necropoli attraverso un sapiente recupero di una documentazione d'archivio; dallo studio delle pratiche funerarie all'esame e alla ricostruzione delle tipologie costruttive anche mediante l'adozione di moderne tecnologie di *Modeling*. In questo variegato campo di ricerche, uno specifico interesse è dedicato allo studio della documentazione epigrafica, bene esemplificato dalla recente pubblicazione di un volume del *CIE* dedicato ad Adria (n. 1). L'articolato bagaglio scientifico consente al candidato di utilizzare la documentazione archeologica come strumento di ricostruzione storica e culturale: in questa prospettiva rientra, ad es., il contributo n. 6 dedicato all'ultima fase di Spina e Adria. Infine è necessario sottolineare che il candidato partecipa, con funzione attiva e un bagaglio teorico e scientifico adeguato, alla gestione di un progetto di ricerca e valorizzazione interdisciplinare ad elevato livello di complessità quale il *Kainua Project*, cui è dedicato il contributo n. 2.

In sintesi, il candidato appare un ricercatore completo e maturo, metodologicamente aggiornato, in grado di sviluppare la ricerca su molteplici versanti, non trascurandone le ricadute operative nell'ambito della pubblica fruizione: nel suo profilo assume uno specifico rilievo anche la competenza epigrafica che costituisce uno degli elementi disciplinari qualificanti del settore L-ANT/06.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Fernando Gilotta:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-Ant/06 per cui è stato bandito il concorso. Ha al suo attivo la partecipazione a numerosi convegni nazionali ed internazionali e un'ampia (anche in considerazione dell'età) produzione scientifica, che rivela originalità e piena maturità di giudizio. Tra le pubblicazioni, che denotano una apprezzabile varietà di interessi, meritano particolare attenzione i lavori a carattere epigrafico (tra cui un volume del *CIE*, n. 1) e gli studi su Spina e Marzabotto, ove il candidato mostra competenze specifiche in relazione a problematiche sia architettoniche che topografico-urbanistiche (nn. 5, 6 e 8), con un forte impegno anche nello studio e nella lettura dei materiali in contesto. Si segnala a questo proposito lo studio completo in relazione ad aspetti archeometrici, tipologici e storici della ceramica a v.n. di produzione attica, etrusca ed etrusco-padana (nn. 3, 6, 11).

Spiccata appare la capacità del candidato anche nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca, di cui è stato tanto PI che componente di équipe. Il candidato dichiara 36 pubblicazioni scientifiche, tra le quali 2 guide a musei e mostre. Come da bando, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1).

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Elisabetta Govi:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-Ant/06 per cui è stato bandito il concorso, che denota il raggiungimento di una piena maturità scientifica. Ha al suo attivo una intensa partecipazione come relatore a convegni nazionali ed internazionali e una consistente produzione scientifica, che rivela carattere di originalità e innovatività nel dibattito scientifico attuale

76 21 469

relativamente al settore etruscologico ed anche una notevole ampiezza di interessi. In particolare si segnalano gli studi sull'epigrafia etrusca, che si configura come una sua specifica competenza evincibile dalla recente edizione del CIE di Adria (n. 1) e da altri contributi (nn. 9, 12), gli studi sulla produzione ceramica, sul rituale funebre segnatamente degli empori adriatici, sull'architettura della città di Marzabotto. Un approccio interdisciplinare e integrato valorizza molti dei suoi studi, nei quali costante ad es. è il riferimento allo studio archeometrico (nn. 2, 11). Il candidato mostra notevoli capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca, di cui è stato responsabile (PI) o componente di *équipe*. Il candidato dichiara 36 pubblicazioni scientifiche, tra le quali 2 guide a musei e mostre. Come da bando, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1).

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

giudizio collegiale:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-Ant/06 per cui è stato bandito il concorso, che denota il raggiungimento di una piena maturità scientifica. Ha al suo attivo una intensa partecipazione come relatore a convegni nazionali ed internazionali e una consistente produzione scientifica, che rivela carattere di originalità e innovatività nel dibattito scientifico attuale relativamente al settore etruscologico ed anche una notevole ampiezza di interessi.

Il candidato ha già dimostrato capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca, figurando, tra l'altro, come P.I. di un progetto FIRB.

Il candidato dichiara 36 pubblicazioni scientifiche, tra le quali 2 guide a musei e mostre. Come da bando, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1).

Le sue ricerche riguardano soprattutto i siti etruschi di Marzabotto, Spina ed Adria, ma occorre anche ricordare il contributo n. 9 dedicato ad un'iscrizione in alfabeto 'leponzio' da Senigallia. Per quanto riguarda i principali siti etruschi oggetto delle sue indagini, le pubblicazioni sono dedicate innanzitutto allo studio della cultura materiale in un ampio spettro di declinazioni: dall'analisi filologica, morfo-tipologica e funzionale delle produzioni ceramiche, alla ricostruzione dei contesti archeologici urbani e dei paesaggi di necropoli attraverso un sapiente recupero di una documentazione d'archivio; dallo studio delle pratiche funerarie all'esame e alla ricostruzione delle tipologie costruttive anche mediante l'adozione di moderne tecnologie di *Modeling*. In questo variegato campo di ricerche, uno specifico interesse è dedicato allo studio della documentazione epigrafica, bene esemplificato dalla recente pubblicazione di un volume del CIE dedicato ad Adria (n. 1). Un approccio interdisciplinare e integrato valorizza molti dei suoi studi, nei quali costante ad es. è il riferimento allo studio archeometrico (nn. 2, 11).

In sintesi, il candidato appare un ricercatore completo e maturo, metodologicamente aggiornato, in grado di sviluppare la ricerca su molteplici versanti, non trascurandone le ricadute operative nell'ambito della pubblica fruizione: nel suo profilo assume uno specifico rilievo anche la competenza epigrafica che costituisce uno degli elementi disciplinari qualificanti del settore L-ANT/06.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

2) CANDIDATO: Dott. LORENZO ZAMBONI

Nato a

Il candidato ha conseguito nel 2010 il diploma di Scuola di Specializzazione in Archeologia e nel 2013 il Dottorato di Ricerca. Nel 2016 è risultato vincitore nel concorso per 60 esperti nel settore dei Beni Culturali, bandito dal Mibact. Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macro-settore 10/A1.

- Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: usufruisce di un assegno di ricerca presso l'Università di Pavia; nel 2015 ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca e nel 2016 presso l'Università di Pavia. Nel 2016-2017 ha usufruito di una Scholarship (Fondazione CARIPLO) presso l'Università di Milano-Bicocca relativa al Program ERC Starting Grants.

FG

2 (5 ell

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: nel 2010-2012 ha svolto funzioni di team coordinator nel *Archeosekur Project* (ArcheoSekur Spa; CNR; Università di Milano; Università di Roma Tre); nel 2012-2015 ha partecipato all'UR Pavia del progetto PRIN 2010-2011 "*La città etrusca e il sacro. Santuari e istituzioni politiche*"; nel 2015-2016 partecipa al progetto "*Sliding Doors: 600 years of Lombard technological excellence*".

- Attività didattica a livello universitario: dal 2008 svolge continue attività di supporto didattico alle cattedre di Etruscologia presso le Università di Milano e di Pavia. Nel 2014 ha svolto un corso di formazione per studenti e volontari sui principi e i metodi di scavo organizzato dalla Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna e l'Università di Ferrara.

- Organizzazione e partecipazione a convegni nazionali e internazionali: negli anni 2015, 2017 e 2018 ha organizzato i seguenti convegni: "Digging up Excavations" presso l'Università di Pavia, "Verucchio ed il popolamento della Valmarecchia tra età del Bronzo ed età del Ferro" presso l'Università di Pavia; ha partecipato alla organizzazione della sessione "Re-thinking interaction in Iron Age Europe", del 24th Annual Meeting of EAA, Barcelona.

Dal 2006 ad oggi ha partecipato come relatore a 25 convegni nazionali e internazionali.

- Progettazione di mostre e allestimenti museali: dal 2006 al 2017 ha collaborato all'allestimento dei seguenti musei: Museo Archeologico di Castelfranco Emilia; Museo Archeologico Nazionale di Ferrara; *Museo Delta Antico* di Comacchio; nel 2008, 2015, 2016 ha collaborato all'allestimento di mostre temporanee presso i medesimi musei.

- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: nel 2016 ha ricevuto un premio per il volume "*Spina città liquida*" assegnato dall'Università di Pavia e da Lyons Club Pavia; nel 2014 ha ricevuto il premio *Claudia Maccabruni* per la tesi magistrale.

- Scavi archeologici: dal 2012 ad oggi partecipa con funzioni di responsabilità a diversi cantieri di scavo nell'ambito di progetti universitari, di interventi di archeologia preventiva e di attività dirette dalle Soprintendenze. Dal 2010 è registrato nell'elenco nazionale degli operatori per l'Archeologia preventiva (Mibact).

giudizi individuali:

Presidente Prof. Luca Cerchiai:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-ANT/06. Ha partecipato, come relatore, a numerosi convegni nazionali e internazionali ed ha collaborato ad équipes impegnate in progetti scientifici di scavo e di studio.

Le sue ricerche riguardano soprattutto i siti di Spina e Verucchio ed il comparto dell'Emilia Occidentale. Le pubblicazioni sono dedicate innanzitutto allo studio della cultura materiale intesa come un sistema significativo integrato che il candidato valorizza anche attraverso il recupero e l'attenta ricontestualizzazione di una documentazione archeologica stratificata nel tempo. A tale proposito si segnalano, ad es., i lavori su Spina: la monografia (n.1) dedicata all'analisi delle strutture e dei materiali rinvenuti nelle campagne di scavo 1965-81, il contributo (n. 4) dedicato all'urbanistica e alle tecniche edilizie di Spina, il contributo (n. 8) dedicato alle forme da cucina e agli aspetti culturalmente rilevanti del consumo alimentare. Un ulteriore settore di ricerca è costituito dallo studio delle pratiche funerarie rilette secondo una prospettiva antropologica: interessante è il contributo (n.7) dedicato al territorio dell'Emilia Occidentale, la cui documentazione è affrontata in chiave post-processuale per approfondire il tema della rappresentatività etnica della cultura materiale. Il candidato dichiara 37 pubblicazioni dal 2006, di cui 5 guide di musei o mostre; ne presenta, ai fini del bando 12, tra le quali una monografia (n. 1); nel contributo n. 6 l'apporto del candidato non è distinguibile; il contributo n. 10 consiste nella redazione di una voce di catalogo. In sintesi, il candidato appare un ricercatore accurato, dotato di una aggiornata competenza scientifica e metodologica che gli consente di spaziare su più argomenti di ricerca, potendo contare su un buon bagaglio teorico e metodologico.

21 FG 664

Il giudizio è, in relazione alla presente relazione, buono.

Commissario Prof. Fernando Gilotta:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD per cui è stato bandito il concorso. Ha al suo attivo la partecipazione a numerosi convegni nazionali ed internazionali e un'ampia produzione scientifica, imperniata su Spina, Verucchio e l'Emilia occidentale, che rivela maturità di giudizio. Aspetto dominante è senz'altro lo studio della cultura materiale, con particolare riferimento alle evidenze spinate, analizzate anche attraverso il recupero di una documentazione archeologica datata e spesso problematica. Non meno aggiornato e interessante appare lo studio di alcuni aspetti culturali del distretto emiliano occidentale. Noto è anche la capacità del candidato anche nel coordinamento di progetti di ricerca. Il candidato dichiara 37 pubblicazioni dal 2006, di cui 5 guide di musei o mostre; e per la procedura di valutazione ne presenta 12 come da bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Elisabetta Govi:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-Ant/06 per cui è stato bandito il concorso, che denota una piena maturità scientifica. Vanta una consistente partecipazione, come relatore, a convegni nazionali e internazionali e, come componente di équipe, a progetti scientifici di scavo e di studio di contesti etrusco-padani. Nell'ambito della produzione scientifica, caratterizzata da originalità e da innovazione nel settore etruscologico, spicca in particolar modo la monografia presentata – esito della dissertazione di dottorato - sull'abitato di Spina (n. 1), che ha dato un contributo importante alla conoscenza del sito, specie nei termini della produzione ceramica e delle importazioni. Si segnalano inoltre alcuni contributi dedicati al comparto territoriale dell'Emilia occidentale (nn. 7, 11, 12), che rivelano una considerevole capacità critica.

Il candidato dichiara 37 pubblicazioni dal 2006, tra le quali 5 guide di musei o mostre; ne presenta, ai fini del bando 12, tra le quali una monografia (n. 1); nel contributo n. 6 l'apporto del candidato non è distinguibile; il contributo n. 10 consiste nella redazione di una voce di catalogo.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-ANT/06. Ha partecipato, come relatore, a numerosi convegni nazionali e internazionali ed ha collaborato ad équipes impegnate in progetti scientifici di scavo e di studio.

Le sue ricerche riguardano soprattutto i siti di Spina e Verucchio ed il comparto dell'Emilia Occidentale. Le pubblicazioni sono dedicate innanzitutto allo studio della cultura materiale intesa come un sistema significativo integrato che il candidato valorizza anche attraverso il recupero e l'attenta ricontestualizzazione di una documentazione archeologica stratificata nel tempo.

Nell'ambito della produzione scientifica, caratterizzata da originalità e da innovazione nel settore etruscologico, spicca in particolar modo la monografia presentata – esito della dissertazione di dottorato - sull'abitato di Spina, che ha dato un contributo importante alla conoscenza del sito. Il candidato dichiara 37 pubblicazioni dal 2006, tra le quali 5 guide di musei e mostre, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1)

In sintesi, il candidato appare un ricercatore accurato, dotato di una aggiornata competenza scientifica e metodologica che gli consente di spaziare su più argomenti di ricerca, potendo contare su un buon bagaglio teorico e metodologico.

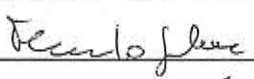
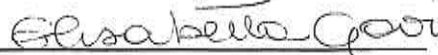
Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Bologna, 09/04/2018

PRESIDENTE Prof. Luca Cerchiai

COMPONENTE Prof. Fernando Gilotta

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Elisabetta Govi

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 741 DEL 08/02/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 12 DEL 9/02/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 09/04/2018, alle ore 14,30 presso l'Aula Ricerca del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna sita in Piazza San Giovanni in Monte, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1079 del 22/02/2018:

Presidente: Prof. LUCA CERCHIAI – Professore presso l'Università degli Studi di Salerno;

Componente: Prof. FERNANDO GILOTTA – Professore presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";

Componente/Segretario: Prof.ssa ELISABETTA GOVI – Professore presso l'Università di Bologna

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese. Alle ore 15 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. ANDREA GAUCCI
- 2) Dott. LORENZO ZAMBONI

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 15/06/2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 15,10 inizia la discussione in pubblica seduta.

1) Viene chiamato il candidato **Dott. ANDREA GAUCCI**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- La ricostruzione del paesaggio funerario di Valle Trebba
- Rapporti di Spina con il versante tirrenico e col mondo greco
- Prospettive di ricerca per l'epigrafia etrusca di Adria

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 15 del testo scelto "*Archaeological Collection. The Burnum*". Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

FG d L 1 GA

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 36/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, valutato in base alla qualità scientifica: 4
b) eventuale attività didattica a livello universitario (corsi e seminari) in Italia o all'Estero, compresa l'attività di supporto per tesi di laurea: 3
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 3
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 10
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 10
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 2
Totale: 32

Valutazione della produzione scientifica: max 64/100

Tabella per valutazione delle pubblicazioni

Pubblicazione	Apporto del candidato nei lavori in collaborazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale	punti
1	-	elevata	100%	elevata	4
2	-	elevata	100%	elevata	2
3	evincibile	elevata	100%	elevata	1
4	evincibile	elevata	100%	elevata	1
5	-	elevata	100%	elevata	2
6	-	elevata	100%	elevata	2
7	evincibile	buona	100%	buona	0,75
8	-	elevata	100%	elevata	2
9	-	elevata	100%	buona	1,80
10	-	elevata	100%	buona	2
11	-	elevata	100%	elevata	2
12	evincibile	elevata	100%	buona	1
Totale					21,55

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 20.

Totale complessivo: 32 + 21,55 + 20

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **73,55/100**.

Prova di conoscenza della lingua INGLESE: buono.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. ANDREA GAUCCI – (giudizio collegiale)

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-Ant/06 per cui è stato bandito il concorso, che denota il raggiungimento di una piena maturità scientifica. Ha al suo attivo una intensa partecipazione come relatore a convegni nazionali ed internazionali e una consistente produzione scientifica, che rivela carattere di originalità e innovatività nel dibattito scientifico attuale relativamente al settore etruscologico ed anche una notevole ampiezza di interessi.

FG
21 2

Il candidato ha già dimostrato capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca, figurando, tra l'altro, come P.I. di un progetto FIRB.

Il candidato dichiara 36 pubblicazioni scientifiche, tra le quali 2 guide a musei e mostre. Come da bando, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1).

Le sue ricerche riguardano soprattutto i siti etruschi di Marzabotto, Spina ed Adria, ma occorre anche ricordare il contributo n. 9 dedicato ad un'iscrizione in alfabeto 'leponzio' da Senigallia. Per quanto riguarda i principali siti etruschi oggetto delle sue indagini, le pubblicazioni sono dedicate innanzitutto allo studio della cultura materiale in un ampio spettro di declinazioni: dall'analisi filologica, morfo-tipologica e funzionale delle produzioni ceramiche, alla ricostruzione dei contesti archeologici urbani e dei paesaggi di necropoli attraverso un sapiente recupero di una documentazione d'archivio; dallo studio delle pratiche funerarie all'esame e alla ricostruzione delle tipologie costruttive anche mediante l'adozione di moderne tecnologie di *Modeling*. In questo variegato campo di ricerche, uno specifico interesse è dedicato allo studio della documentazione epigrafica, bene esemplificato dalla recente pubblicazione di un volume del *CIE* dedicato ad Adria (n. 1). Un approccio interdisciplinare e integrato valorizza molti dei suoi studi, nei quali costante ad es. è il riferimento allo studio archeometrico (nn. 2, 11). Il candidato affronta la discussione con la commissione con piena padronanza degli argomenti dimostrando buona capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

In sintesi, il candidato appare un ricercatore completo e maturo, metodologicamente aggiornato, in grado di sviluppare la ricerca su molteplici versanti, non trascurandone le ricadute operative nell'ambito della pubblica fruizione: nel suo profilo assume uno specifico rilievo anche la competenza epigrafica che costituisce uno degli elementi disciplinari qualificanti del settore L-ANT/06.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

2) Viene chiamato il candidato **Dott. LORENZO ZAMBONI**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Principi teorici del fenomeno di identità culturale nei territori dell'Emilia occidentale
- Specificità della produzione ceramica a Spina e nel territorio spinetico
- Prospettive di ricerca per l'epigrafia etrusca spinetica

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 55 del testo scelto "*Archaeological Collection The Burnum*". Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 36/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, valutato in base alla qualità scientifica: 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario (corsi e seminari) in Italia o all'Estero, compresa l'attività di supporto per tesi di laurea: 3
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 3
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 8
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 10
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 2

Totale: 30

Valutazione della produzione scientifica: max 64/100

Tabella per valutazione delle pubblicazioni

Pubblicazione	Apporto del candidato nei	Originalità, innovatività,	Congruenza	Rilevanza scientifica	punti
---------------	---------------------------	----------------------------	------------	-----------------------	-------

FG

LC³GA

	lavori in collaborazione	rigore metodologico e rilevanza		della collocazione editoriale	
1	-	elevata	100%	elevata	4
2	-	elevata	100%	buona	1,80
3	evincibile	buona	100%	buona	0,75
4	-	elevata	100%	elevata	2
5	evincibile	buona	100%	buona	0,50
6	non evincibile				0
7	-	elevata	100%	elevata	2
8	-	elevata	100%	buona	1,80
9	-	elevata	100%	buona	1,80
10	-	discreta	100%	buona	1
11	-	elevata	100%	buona	1,80
12	evincibile	elevata	100%	buona	1
Totale					18,45

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 19.

Totale complessivo: 30 + 18,45 + 19

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **67,45/100**.

Prova di conoscenza della lingua INGLESE: buono

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. LORENZO ZAMBONI – (giudizio collegiale)

Il candidato presenta un percorso formativo coerente con il SSD L-ANT/06. Ha partecipato, come relatore, a numerosi convegni nazionali e internazionali ed ha collaborato ad équipes impegnate in progetti scientifici di scavo e di studio.

Le sue ricerche riguardano soprattutto i siti di Spina e Verucchio ed il comparto dell'Emilia Occidentale. Le pubblicazioni sono dedicate innanzitutto allo studio della cultura materiale intesa come un sistema significativo integrato che il candidato valorizza anche attraverso il recupero e l'attenta ricontestualizzazione di una documentazione archeologica stratificata nel tempo.

Nell'ambito della produzione scientifica, caratterizzata da originalità e da innovazione nel settore etruscologico, spicca in particolar modo la monografia presentata – esito della dissertazione di dottorato - sull'abitato di Spina, che ha dato un contributo importante alla conoscenza del sito. Il candidato dichiara 37 pubblicazioni dal 2006, tra le quali 5 guide di musei e mostre, ne presenta 12 per la procedura di valutazione, tra cui 1 monografia (n. 1), ma un contributo non è valutabile non essendo distinguibile la parte svolta dal candidato. Il candidato affronta la discussione con la commissione con piena padronanza degli argomenti dimostrando capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

In sintesi, il candidato appare un ricercatore accurato, dotato di una aggiornata competenza scientifica e metodologica che gli consente di spaziare su più argomenti di ricerca, potendo contare su un buon bagaglio teorico e metodologico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

FG

22 4 69

Dott. ANDREA GAUCCI punti 73,55
Dott. LORENZO ZAMBONI punti 67,45

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 18,30 , la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Luca Cerchiai

Luca Cerchiai

COMPONENTE Prof. Fernando Gilotta

Fernando Gilotta

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Elisabetta Govi

Elisabetta Govi